

Prot. n. 03/18

Roma, 10 gennaio 2018

Alla Dott. ssa **Angela Paravati**  
Direttore della Casa Circondariale  
**CATANZARO**

E, p.c.

Al Dott. ssa **Cinzia CALANDRINO**  
Provveditore Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
**ROMA**

Al Dott. **Roberto SANTINI**  
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe  
**ROMA**

Alla Segreteria locale Si.N.A.P.Pe

**Oggetto:** Casa Circondariale di Catanzaro - impiego del personale presso il N.T.P.

*Egregio Direttore,*

giungono numerose lamentele a questa Segreteria in merito alla disparità di trattamento con cui viene impiegato il personale operante presso gli uffici della Casa Circondariale da Lei diretta nei servizi di traduzioni e piantonamenti.

Infatti, sembrerebbe che alcune delle c.d. “cariche fisse” siano di sovente distolte dal loro compito per espletare i suddetti servizi.

Inoltre, parrebbe che talvolta si preferisca addirittura chiudere degli uffici piuttosto che impiegare presso il NTP alcune unità in servizio in alcuni settori, risultando gli stessi pressoché “intoccabili”.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, si chiede alla S.V. di voler fornire urgenti chiarimenti in merito al “modus operandi” in questione che, qualora risultasse veritiero, creerebbe un’ ingiustificata disparità di trattamento tra il personale.

In attesa di cortese riscontro, si coglie l’occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario Regionale  
Roberto Magro